

Perché è necessario un eco-incentivo agli elettrodomestici

Le risultanze della rilevazione

“La sostenibilità nel settore elettrodomestici” dell’istituto Piepoli

Milano, 3 dicembre 2024 - La sostituzione degli elettrodomestici è una possibilità che gli italiani si danno ma è una scelta che rimandano. Questo emerge da un recentissimo sondaggio dell'**Istituto Piepoli**, commissionato da **EDIEL**, società italiana di servizi per la digitalizzazione della filiera degli elettrodomestici. partecipata da **APPLiA Italia**, Associazione di Confindustria dei produttori di elettrodomestici e **AIREs** Confcommercio, Associazione Italiana Retailers Elettrodomestici Specializzati.

Il 70% degli intervistati dice di aver preso in considerazione la sostituzione di uno o più dei suoi apparecchi domestici ma la gran parte di essi non ha poi dato seguito all'intendimento.

Frigorifero e lavatrice sono in testa (ciascuno con il 18% delle opzioni) fra gli apparecchi che gli italiani vorrebbero cambiare, dato comprensibile considerando che risultano essere gli elettrodomestici che più a lungo rimangono in famiglia. Si pensi che la l'età media di questi prodotti è abbondantemente oltre i 12 anni (dati ENEA Simte).

Il prezzo rimane l'aspetto principale intorno a cui orientare la scelta di acquisto di un nuovo elettrodomestico (indicato dal 66% degli italiani) ma in forte ascesa c'è anche la considerazione della classe energetica del modello individuato (52%). E pensare che prezzo e consumi reali sono a ben vedere la stessa cosa, poiché a maggior efficienza energetica si abbinano minor costi in bolletta: sostituire un prodotto con più di 10 anni di vita con un elettrodomestico di nuova generazione ne riduce infatti mediamente i consumi elettrici di oltre il 60%.

Aiutare le famiglie a fare risparmio energetico nella propria casa è una possibilità concreta resa possibile dai progressi dell'industria degli elettrodomestici che ha fatto passi da gigante in termini di efficienza degli apparecchi. Possibilità spesso vanificata dai vincoli finanziari delle famiglie, in particolare di quelle meno abbienti che – ecco il paradosso – sono proprio quelle che avrebbero più bisogno di ridurre la bolletta.

Questi dati meritano di essere considerati molto attentamente in quanto nei prossimi giorni sarà sottoposto al voto parlamentare un emendamento alla legge di bilancio che propone un sostegno economico per sostituzione dei vecchi apparecchi con nuovi modelli a basso consumo energetico.

Incentivi Economici Cruciali: Oltre il 50% di coloro che non avevano preso in considerazione la sostituzione di elettrodomestici si dichiara disposto a farlo, a fronte di un incentivo economico. L'incentivo adatto secondo la larga maggioranza (57%) degli intervistati dovrebbe essere di almeno il 20% del costo del prodotto: in questo modo si rivaluterebbe la scelta di procrastinare la sostituzione desiderata. Un intervento di questo tipo favorirebbe l'economia e contribuirebbe agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il dato sottolinea da un lato l'importanza della questione economica sottesa alle scelte di consumo e, dall'altro, conferma l'importanza delle politiche di incentivazione per aiutare le famiglie e modernizzare il parco elettrodomestici italiano

Consapevolezza Energetica in crescita: Il 70% degli intervistati che considerano la sostituzione riconosce i risparmi energetici offerti dai nuovi modelli, dimostrando una crescente attenzione verso la riduzione dei consumi domestici.

Sfida RAEE: Solo il 59% degli intervistati è sufficientemente informato sulle modalità di conferimento dei RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche). Fondamentale quindi vincolare la sostituzione degli elettrodomestici al corretto smaltimento dei vecchi prodotti, promuovendo un'economia circolare sostenibile.

"Questo sondaggio – dichiara Marco Imparato, DG APPLiA Italia Confindustria - evidenzia chiaramente la necessità di misure concrete per incentivare la sostituzione dei vecchi elettrodomestici con modelli più efficienti e sostenibili. Gli incentivi economici non solo stimoleranno l'economia, ma saranno cruciali per ridurre il consumo energetico e promuovere un'economia circolare. Siamo pronti a collaborare con il governo e le parti interessate per attuare queste politiche e guidare l'Italia verso un futuro più verde e tecnologicamente avanzato."

Gli fa eco Davide Rossi, DG Aires Confcommercio che aggiunge: "Incentivare la sostituzione dei vecchi apparecchi elettrodomestici consentirà di ridurre i consumi elettrici del Paese (e le bollette per le famiglie) recuperando senza dispersioni nell'ambiente i vecchi apparecchi da rottamare. Come rivenditori saremo garanti della perfetta esecuzione delle procedure così come è stato per il Bonus TV negli scorsi anni".

* * *

A proposito di APPLiA Italia

APPLiA Italia è l'associazione Confindustriale che riunisce le imprese operanti in Italia nel settore degli apparecchi domestici e attrezzature professionali. Il settore ha dato origine a un fatturato complessivo pari a oltre 19 miliardi di euro, di cui più di 12 miliardi relativamente all'export. Con una produzione nazionale annua che supera i 22 milioni di apparecchi e con oltre 145.000 addetti diretti e indiretti, l'intero comparto si conferma da sempre un'eccellenza del made in Italy, vantando un know how di alto livello, un'efficiente filiera di componentistica e prodotto finito, nonché investimenti in ricerca e sviluppo con pochi eguali nel mondo. APPLiA Italia è integrata nella rete europea di associazioni di categoria che costituiscono APPLiA (Home Appliance Europe) per gli elettrodomestici, EFCEM (European Federation of Catering Equipment Manufacturers) per gli apparecchi professionali per ristorazione e ospitalità ed ECA (European Chimneys Association) per il settore dei camini e le canne fumarie.
Info: www.appliaitalia.it

A proposito della AIRES:

La Aires, Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati, costituita nell'ottobre 2005, riunisce le principali aziende e gruppi distributivi specializzati di elettrodomestici ed elettronica di consumo, e aderisce a Confcommercio Imprese per l'Italia.

Gli Associati sono: Euronics (insegne Euronics, Euronics Point, Comet, Sme), Expert (insegne Expert, Grancasa), GRE (insegne Trony e Sinergy), Mediaworld e Unieuro.

*Il fatturato totale diretto delle imprese associate (escluso indotto) nel 2023 è stato di oltre 11 Miliardi di euro, con oltre 28.000 addetti assunti a tempo indeterminato.

Info: www.airesitalia.it

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa AIRES

Meridian Communications Srl

Via Cuneo, 3 – 20149 Milano

Tel. +39 02 48519553

Viviana Bandieramonte 329 477 6937

viviana.bandieramonte@meridiancommunications.it

Ufficio Stampa APPLiA Italia

Alam per Comunicare

Via Savona 97 – 20144 Milano

Tel. +39 02 3491206

alam@alampercomunicare.it